

## **Processo "Sisma",chieste 14 condanne (86 anni)**

REGGIO CALABRIA - Quattordici condanne, per complessivi 86 anni di reclusione, sono state richieste,dal pm Francesco Mollace, a conclusione della requisitoria nel processo "Sisma" nato dall'inchiesta della Dda, sugli appalti delle pulizie finiti m mano alla 'n-drangheta. Il processo si sta celebrando col rito abbreviato davanti al gup Grazia Maria Arena.

Il pm ha chiesto la condanna di: Mario Zavettieri, 46 anni, di Melito P.S., a 10 anni di reclusione, mille euro e 2 anni di libertà vigilata; Antonino Verduci, 36 anni, Montebello Jónico, a 7 anni, mille euro e 1 anno di libertà vigilata; Leone Francesco Nucera, 36 anni, Melito P.S., 7 anni, mille euro e 1 anno di libertà vigilata; Marco Vertice, 53 anni, Reggio a 7 anni, mille euro e 1 anno di libertà vigilata; Giuseppe Siviglia, 33 anni, Melito P.S., a 7 anni; mille euro e 1 anno di libertà vigilata; Cesario Nuzzo, 54 anni, Santa Cesarea Terme (Lecce) a 4 anni, 800 euro di multa e un'ammenda di 68 milioni di ex lire; Annunziato Zavettieri; 33 anni, Roghudi, a 10 anni, mille euro e 2 anni di libertà vigilata; Emilio Raggio, 47 anni, Reggio, a 8 anni, mille euro e 2 anni di libertà vigilata; Bruno Latella, 31 anni, Melito P.S.,3 anni di reclusione; Giuseppe Domino, 31 anni, Palermo, a 5 anni e 6 mila euro; Giuseppe Virgara, 54 anni, Palermo, a 5 anni e 6 mila euro; Vincenzo Prestigiaco, 33 anni, Palermo, a 5 anni e 6 mila euro; Salvatore Sampino, 34, anni, Palermo, a 5 anni 10 mesi di reclusione, 7 mila euro; Claudio Ligato, 38 anni, Palizzi, a 3 anni di reclusione. E' stata, infine, separata la posizione processuale di Giuseppe Ventura, 35 anni, Reggio.

Nei confronti di altri dieci imputati si procede col rito ordinario. Si tratta di: Antonio Vincenzo Ventura, 38 anni, Reggio; Angelo Monorchio, 37 anni, Reggio; Antonino Giordano, 35 anni, Messina, Vincenzo Profiti, 36 anni, Vibo Valenzia; Michele D'Angelo, 36 anni, Vibo Valentia; Antonio Roberto Iacopino, 63 anni, Reggio;Salvatore Falvo, 38 anni, Sambiasi; Emilio D'Ambrosio, 41 anni, Gizzeria; Francesco Saccà,24 anni, Reggio; Giuseppina Maria Zagarella, 34anni, Reggio.

L'operazione. "Sisma" risale al 18 luglio del 2001. In esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip Francesco Tripodi, su richiesta dei pm Mollace e Fava, vennero arrestati dal Gico gl'imprenditori Antonino Verduci, Bruno Ventura, Giuseppe Ventura, Emilio Riggio. Per i quattro fu formulata l'accusa di appartenere a un'organizzazione dedita alle estorsioni e al controllo degli appalti pubblici nel settore dei servizi di pulizia.

Dall'inchiesta era emersa una realtà inquietante, con il controllo degli appalti nel settore delle pulizie da parte di imprese legate alla criminalità mafiosa. Gli appalti riguardavano, tra l'altro, il servizio di pulizia di Ospedali Riuniti e Morelli, caserma carabinieri "Modena", uffici Poste e Ferrovie. Gli imputati sono chiamati a rispondere a vario titolo di associazione, turbativa d'asta, intestazioni fittizie di beni, quattro episodi estorsivi ai danni di dipendenti delle ditte "Pulesco", e "Spendente", bancarotta, violazione della legge sui subappalti falso e truffa, il pm Mollate ha sottolineato le, vessazioni della 'ndrangheta che storicamente si pone in antitesi con il mondo del lavoro attraverso iniziative parassitarie puntando al profitto del lavoro altrui. Nelle prossime udienze ci saranno gl'interventi degli avvocati Nico D'Ascola, Giuseppe Aiello; Giuseppe Nucera, Giuseppe Putortì, Francesco Azzarà, Francesco Albanese, Umberto Abate, Michele Laforgia, Renato Russo, Antonino Curatola, Gabriella Romeo, Giuseppina Notonica, Leopoldo Marchese.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***